



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Decreto di accertamento delle economie e di definizione di un nuovo Piano per le mense scolastiche per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*

IL MINISTRO

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l'edilizia scolastica*”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;
- VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*” e, in particolare, l’articolo 10;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1072;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 95;
- VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” e, in particolare, l’articolo 1, commi da 59 a 64;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, e in particolare l’articolo 47;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” e, in particolare, l’articolo 24;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, attualmente in corso di conversione;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;
- VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 16, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” ed in particolare l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “*Economia e finanza*” del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”;
- VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- VISTO l’accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante “*Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- DATO ATTO che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell'istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante "*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante "*Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi*";
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*";



Ministero dell'Istruzione e del Merito

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

CONSIDERATO che nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, il *target* e il *milestone* di livello europeo associato all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 30 giugno 2026 la costruzione e/o messa in sicurezza di n. 1.000 edifici adibiti a mensa scolastica per facilitare l'estensione del tempo pieno;

RILEVATA la necessità di procedere alla definizione di un piano di estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie, attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici;

CONSIDERATO altresì, che la dotazione finanziaria complessiva dell'investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*” è pari a euro 960.000.000,00 di risorse esclusivamente RRF (*Recovery and Resilience Facility*), finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono stati approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*” finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48038 per la presentazione di candidature per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del predetto avviso pubblico, la dotazione finanziaria messa a disposizione del medesimo avviso è stata pari a € 400.000.000,00, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, secondo la ripartizione su base regionale di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del predetto avviso pubblico almeno il 40% delle risorse stanziato è stata destinata a candidature proposte da parte di enti locali appartenenti alle regioni del Mezzogiorno e che, in particolare, l'allegato 4 del decreto del



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343, sulla base dei criteri di riparto adottati, prevede una destinazione delle risorse per l'investimento 1.2 pari al 57,68% in favore degli enti locali delle regioni del Mezzogiorno;

CONSIDERATO che, all'esito dell'istruttoria delle 1.088 candidature pervenute entro il termine del 28 febbraio 2022 previsto ai sensi dell'articolo 8 dell'avviso pubblico, è stato accertato il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità per n. 600 candidature, mentre per n. 488 candidature non è stato dimostrato il possesso dei requisiti minimi dichiarati in sede di candidatura, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343 e dall'avviso pubblico 2 dicembre 2021, prot. n. 48038;

CONSIDERATO che l'investimento 1.2 "*Piano di estensione del tempo pieno e mense*" della Missione 4 – Componente 1 – prevede uno stanziamento complessivo di risorse PNRR pari a euro 960.000.000,00;

CONSIDERATO altresì, che per l'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021 è stato utilizzato solo un importo di euro 400.000.000,00, rispetto al predetto stanziamento complessivo dell'Investimento 1.2 della Missione 4 – Componente 1 – pari a complessivi euro 960.000.000,00 di risorse RRF (*Recovery and Resilience Facility*);

CONSIDERATO che, tuttavia, soprattutto in considerazione dell'aumento dei prezzi causati dalle emergenze in corso, in base alle candidature pervenute e ai relativi quadri economici presentati dagli enti locali nelle schede progetto delle candidature, non risulta possibile, con il solo stanziamento di euro 400.000.000,00 di risorse PNRR, rispettare *target e milestone* di livello europeo associati all'intervento, in quanto con le predette risorse è stato possibile finanziare la costruzione e/o messa in sicurezza di edifici scolastici adibiti a mensa solo di un numero di candidature inferiore a 1.000 interventi, a fronte degli obiettivi europei i quali prevedono, invece, entro il 30 giugno 2026, la costruzione e/o messa in sicurezza e riqualificazione di almeno 1.000 edifici scolastici adibiti a mense;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 giugno 2022, n. 158, recante destinazione di ulteriori risorse per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "*Piano di estensione del tempo pieno e mense*", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, che ha previsto un ampliamento dello stanziamento di risorse stimato in ulteriori euro 200.000.000,00 di risorse RRF (*Recovery and Resilience Facility*), da aggiungere ai 400.000.000,00 già destinati per la medesima finalità nell'ambito dell'Investimento 1.2 della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione 8 giugno 2022, n. 19, con cui sono state approvate le graduatorie definitive, suddivise per regione, utilizzando tutte le risorse già disponibili per gli interventi ammissibili secondo l'ordine di graduatoria a livello regionale e



Ministero dell'Istruzione e del Merito

con l'applicazione del criterio dei punteggi più alti in valore assoluto a livello nazionale nel rispetto della percentuale di risorse destinata alle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, del citato decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343;

- VISTO l'avviso pubblico prot. n. 62182 del 15 luglio 2022 di riapertura dei termini per l'inoltro delle candidature fino al giorno 22 agosto 2022 e il successivo avviso pubblico prot. n. 70386 del 19 agosto 2022, con cui il termine è stato prorogato al giorno 8 settembre 2022;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 6 ottobre 2022, n. 66, recante scioglimento delle riserve per gli interventi inseriti nelle graduatorie approvate con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 8 giugno 2022, n. 19 per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione 29 dicembre 2022, n. 111, con cui sono state definite le graduatorie definitive, in parte già approvate con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 8 giugno 2022, n. 19, per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- PRESO ATTO che con il succitato decreto venivano individuati complessivamente n. 908 edifici da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione delle graduatorie di cui al decreto direttoriale n. 111 del 2022, risultano ancora disponibili e non assegnate risorse complessive pari a 171.040.196,00 euro rispetto allo stanziamento aggiuntivo previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 7 giugno 2022, n. 158;
- RITENUTO necessario individuare ulteriori interventi da finanziare per assicurare il raggiungimento del *target* previsto per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO l'avviso pubblico del 28 giugno 2021, prot. n. 18786, relativo alla presentazione di candidature per l'adeguamento funzionale e la messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento, pubblicato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 – “*Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici*” e, in particolare, la graduatoria approvata in data 9 giugno 2022;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

RILEVATO che all'esito della suddetta procedura selettiva pubblica erano state elaborate graduatorie specifiche per le mense scolastiche con finalità coerenti con quelle relative alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che gli interventi individuati all'esito dell'avviso pubblico del 28 giugno 2021, prot. n. 18786, nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 – “*Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici*” avevano caratteristiche compatibili con quelle dell'investimento finanziato a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che nella graduatoria del 9 giugno 2022, vi erano taluni interventi non finanziati per carenza di risorse, ma collocati comunque nella graduatoria di merito;

CONSIDERATO che lo scorrimento della graduatoria 9 giugno 2022 consente di finanziare interventi nelle regioni c.d. “meno sviluppate” al fine di garantire il pieno rispetto dei criteri individuati dal citato decreto n. 343 del 2021, tra i quali quello di destinare almeno il 40% delle risorse della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nonché al fine di assicurare il *target* finale dell'investimento in questione di almeno 1.000 mense;

CONSIDERATO necessario acquisire, da parte degli enti locali collocati in posizione utile nella graduatoria di merito del 9 giugno 2022, una conferma relativa:

- alla sussistenza dell'interesse al finanziamento dell'intervento candidato a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico del 28 giugno 2021, prot. n. 18786;
- alla disponibilità alla realizzazione dello stesso mediante un finanziamento a valere sulle risorse del Piano di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- alla necessità di modificare l'importo richiesto per il finanziamento dell'opera in considerazione del lasso di tempo intercorso dal momento della presentazione della candidatura e dell'incremento dei prezzi nel frattempo sopravvenuti;

VISTA la nota del 3 marzo 2023, prot. n. 29169, con cui l'Unità di missione per il PNRR, in considerazione delle ulteriori risorse ancora disponibili nell'ambito del Piano di ripresa e resilienza (PNRR) e della necessità di assicurare il raggiungimento del *target* relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, ha invitato gli enti locali non assegnatari del finanziamento di cui all'avviso pubblico del 21 giugno 2021, prot. n. 18786 a manifestare l'attualità del proprio interesse alla realizzazione dell'intervento all'epoca candidato e al finanziamento dello stesso con risorse a valere sul Piano di ripresa e resilienza;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

PRESO ATTO che la rilevazione è stata avviata per n. 131 enti locali e che all'esito della medesima rilevazione sono pervenute n. 110 conferme di finanziamento;

VISTI i ricorsi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio presentati dai Comuni di Lercara Friddi e di Medolla all'esito dei quali i rispettivi progetti presentati in sede di candidatura, con le note 28 novembre 2022, prot. n. 101237, e 8 maggio 2023, prot. n. 714761, sono stati riammessi nell'ambito della procedura relativa alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: *“Piano di estensione del tempo pieno e mense”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* a seguito di annullamento in autotutela delle relative note di esclusione;

VISTE le note 7 febbraio 2023, prot. n. 14859, e 3 marzo 2023, prot. n. 28761, con cui, rispettivamente, il Comune di Piana di Monte Verna chiedeva l'annullamento in autotutela della nota di esclusione del progetto presentato in sede di candidatura – CUP C95E22000630006 dalla procedura relativa alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 *“Piano di estensione del tempo pieno e mense”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* e la successiva nota di riammissione nell'ambito della medesima procedura;

CONSIDERATA la riammissione nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 *“Piano di estensione del tempo pieno e mense”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* dei progetti relativi al Comune di Piana di Monte Verna – CUP C95E22000630006, del Comune di Medolla – CUP J75E22000400006 e del Comune di Lercara Friddi – CUP F81B22000930006;

VISTA la nota del 3 marzo 2023, prot. n. 28628, con la quale, l'Unità di missione PNRR ha comunicato la rettifica dell'importo del finanziamento concesso al Comune di Livraga per il progetto CUP E98H22000070005 rispetto a quello autorizzato con il citato decreto direttoriale n. 111 del 2022 e, pertanto, l'importo originariamente concesso è stato, sulla base del costo parametrico indicato nell'avviso pubblico, correttamente ridotto da € 900.000,00 a € 360.000,00 generando una conseguente economia di 540.000,00 euro;

VISTE le comunicazioni PEC con le quali, rispettivamente, il Comune di Serravalle Sesia – CUP 37G22000040006 e il Comune di Cison di Valmarino – CUP I85E21000290006, hanno comunicato di rinunciare al finanziamento ciascuno per i rispettivi importi assegnati pari a 85.000,00 euro e 225.500,00 euro;

CONSIDERATO pertanto, che a seguito dell'approvazione delle graduatorie di cui al citato decreto direttoriale n. 111 del 2022, della rettifica dell'importo del Comune di Livraga, nonché delle rinunce sopravvenute e al netto delle riammissioni in autotutela, si è generata una economia complessiva pari a 170.235.473,91 euro così come di seguito riportate nel dettaglio:

- euro 171.040.196,00 a seguito dell'approvazione delle graduatorie con il decreto direttoriale n. 111 del 2022;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- euro 540.000,00 derivante dalla rettifica, in riduzione, dell'importo assegnato al Comune di Livraga per il progetto CUP E98H22000070005;
- euro 85.000,00 derivante dalla rinuncia al finanziamento del Comune di Serravalle Sesia – CUP 37G22000040006;
- euro 225.500,00 derivante dalla rinuncia al finanziamento Cison di Valmarino – CUP I85E21000290006;
- riammissioni in autotutela pari, rispettivamente, a:
 - euro 557.562,09 per il Comune di Piana di Monte Verna – CUP C95E22000630006;
 - euro 540.660,00 per il Comune di Medolla – CUP J75E22000400006;
 - euro 557.000,00 euro per il Comune di Lercara Friddi – CUP F81B22000930006;

CONSIDERATO di dover approvare l'elenco degli enti locali che hanno riscontrato positivamente alla rilevazione avviata con la nota del 3 marzo 2023, prot. n. 29169, e conseguentemente ammetterli al finanziamento richiesto al fine di concorrere, congiuntamente agli interventi individuati con le graduatorie già approvate con il decreto direttoriale n. 111 del 2022, al raggiungimento del *target* fissato nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo dei finanziamenti da autorizzare per i n. 110 interventi dello scorrimento delle graduatorie corrisponde a euro 22.016.085,00;

CONSIDERATO altresì, che a seguito dell'approvazione delle graduatorie di cui al citato decreto direttoriale n. 111 del 2022 residuavano n. 31 interventi delle Regioni del Centro Nord collocati in posizione non utile al finanziamento per un importo complessivo pari a 12.323.711,87 euro;

CONSIDERATO che il finanziamento degli ulteriori n. 31 interventi delle Regioni del Centro Nord mediante scorrimento delle graduatorie di cui al decreto direttoriale n. 111 del 2022 consente di garantire il mantenimento della destinazione di almeno il 40% delle risorse nelle regioni del Mezzogiorno, così come previsto dall'articolo 3, comma 2, del citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 343 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 giugno 2023, n. 126, recante individuazione di un elenco di ulteriori interventi per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, mediante scorrimento delle graduatorie di cui al decreto del direttore generale coordinatore dell'unità di missione 29 dicembre 2022, n. 111 nell'ambito della Programmazione PON “*Per la Scuola*” 2014-2020;

CONSIDERATO che all'esito dell'autorizzazione di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 giugno 2023, n. 126 e allo scorrimento delle graduatorie di cui al decreto direttoriale n. 111 del 2022 residuavano economie e risorse non assegnate pari a complessivi 135.895.677,04 euro;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

CONSIDERATO che nel frattempo è possibile accertare ulteriori economie pari a euro 5.252.699,70 derivanti da n. 16 interventi per i quali non è stato sottoscritto l'accordo di concessione e che sono stati, di conseguenza, defianziati, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

CONSIDERATO che è possibile accertare ulteriori economie pari a euro 14.112.706,01 derivanti da n. 38 rinunce nel frattempo intervenute, di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

CONSIDERATO che il Comune di Grassano è stato dichiarato decaduto dal finanziamento per l'intervento con CUP C73D22000170006 di importo pari a euro 220.000,00, in quanto non ha proceduto all'aggiudicazione dei lavori nel rispetto della *milestone* del PNRR;

CONSIDERATO che, all'esito degli accertamenti calcolati, le economie e le risorse non ancora assegnate, con riferimento ai decreti 2 dicembre 2021, n. 343 e 7 giugno 2022, n. 158, ammontano a euro 155.481.082,75;

CONSIDERATO che rispetto all'investimento 1.2 "*Piano per l'estensione del tempo pieno e mense*" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR pari a complessivi euro 960.000.000,00 e rispetto ai decreti 2 dicembre 2021, n. 343 e 7 giugno 2022, n. 158, che hanno provveduto all'assegnazione, rispettivamente, di euro 400.000.000,00 e di euro 200.000.000,00, le risorse PNRR che residuano dall'assegnazione sono pari a euro 360.000.000,00;

RITENUTO quindi, di poter accertare risorse ancora disponibili e utili per il raggiungimento del *target* finale dell'investimento in questione, pari a complessivi euro 515.481.082,75;

RITENUTO di dover adottare un nuovo avviso pubblico per l'individuazione degli interventi da ammettere al finanziamento per il conseguimento del *target* finale, i cui criteri di valutazione, ai fini della definizione della graduatoria e nel rispetto della percentuale di almeno il 40% da destinare agli enti delle Regioni del Mezzogiorno, siano gli stessi del precedente avviso pubblico coerenti con le finalità del PNRR, atteso che le precedenti graduatorie relative all'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021 sono esaurite;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di rispettare *target* e *milestone* del PNRR, accertare economie complessive e risorse non assegnate per un ammontare complessivo di euro 515.481.082,75 nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "*Piano di estensione del tempo pieno e mense*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Articolo 1

(Accertamento delle economie e delle risorse disponibili)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

1. Al fine di consentire il raggiungimento di *target* e *milestone* della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*, sono accertate economie e risorse non ancora assegnate esclusivamente RRF (*Recovery and Resilience Facility*), come individuate nelle premesse, pari complessivamente a euro 515.481.082,75.
2. Si demanda all’Unità di missione per il PNRR l’adozione di un avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse da parte degli enti locali interessati e per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili di cui al comma 1, nell’ambito e per le finalità della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “*Piano di estensione del tempo pieno e mense*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*, e nel rispetto della percentuale di almeno il 40% da destinare agli enti locali delle regioni del Mezzogiorno.

Articolo 2 (*Ulteriori disposizioni*)

1. Eventuali successive economie potranno essere accertate con decreto del Direttore generale e Coordinatrice dell’Unità di missione per il PNRR e possono essere direttamente destinate a ulteriori interventi mediante scorrimento di graduatoria.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell’istruzione e del merito.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara